

La raccomandazione approvata dal CUN nella riunione del 28-29 aprile riguarda la necessità di adottare misure che favoriscano il reclutamento di ricercatori universitari. L'emergenza determinata dal drammatico calo di personale docente a causa della diminuzione delle risorse e dai vari blocchi, totali o parziali, del turn over, rende assolutamente necessarie politiche di reclutamento di ricercatori. Nella discussione si è anche evidenziata la necessità di incrementare il numero dei docenti di prima e seconda fascia.

Il CUN (adunanza del 10-06-15) chiede l'adozione di provvedimenti atti a:

– garantire che i ricercatori a tempo determinato di tipologia b), che entro la scadenza del triennio non abbiano potuto partecipare alle procedure di abilitazione per effetto della mancata indizione delle procedure ASN dal 2013, conservino il diritto riconosciuto dall'art. 24, comma 5, della l. n. 240/2010 ad essere valutati ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, in caso di conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, purché presentino immediatamente domanda alla riapertura delle procedure;

– consentire agli Atenei il mantenimento in servizio dei suddetti ricercatori fino alla valutazione ai fini della chiamata in ruolo riservando le risorse necessarie per il relativo inquadramento.
(Fonte: Sito CUN Provvedimenti)